

L'urbanistica L'intervento sui grandi progetti

Bagnoli, con i soldi dell'America's cup via la colmata



»

L'obiettivo

«Ricognizione a tutto campo sul Prg: interverremo dove necessario per renderlo operativo»

Sputa l'ipotesi della variante Su cinquanta piani attuativi solo tre sono cantierizzati

Luigi Roano

Dieci anni di immobilismo urbanistico non bastano per valutare un Prg, per un motivo molto semplice: quello in vigore non è mai stato concretizzato nelle sue potenzialità. Luigi De Falco, assessore all'Urbanistica della giunta de Magistris è al lavoro per capire come sfruttare questo tesoro nascosto. Si perché un dato la dice lunga su come stanno le cose. Su 50 piani attuativi presentati, sono gli strumenti con i quali si mette in moto il Prg, solo 3 sono stati approvati e cantierizzati. È come avere una Ferrari senza ruote, la si ammira per la sua bellezza ma non è utilizzabile. La svolta è «sburocratizzare i processi potenziando gli uffici». Il valore delle aree in questione, solo per quello che riguarda il Comune, è di ben 127 milioni. Perché nei piani attuativi sono i privati che mettono i soldi per gli investimenti. E in ciascuna area devono esserci servizi per il pubblico che vanno consegnati chiavi in mano al Comune: da Ponticelli all'area est passando per la zona occidentale. «Il nostro obiettivo - spiega De Falco - è verificare tutte le potenzialità del Piano, non quello di fare una nuova variante, che non escludiamo. Solo se ci accorgessimo che qualcosa può essere aggiustato potremmo pensarci».

Dunque far correre i piani attuativi è la scommessa. E fra quelli approvati c'è Bagnoli. Ovvero valorizzare i suoli della ex fabbrica del ferro. Fra le cose da aggiustare, per esempio, c'è il cambio di destinazione d'uso dei suoli stessi fatto al tramonto della sindacatura

Iervolino con il quale si è deciso di fare più case e meno terziario. Una scelta che a Palazzo San Giacomo ha aperto una riflessione vera. Il timore è che in questo modo il quartiere si possa frantumare in tanti piccoli centri direzionali. E il volano per cambiare potrebbe essere la Coppa America di vela. Sfumata nel 2003 oggi rappresenta una possibilità più concreta. «Sempre in conformità con quanto prevede il Prg - spiegano a Palazzo San Giacomo - le regate si possono fare e magari approfittare degli introiti per togliere la colmata a mare, la nostra priorità è questa, così come il parco verde non va toccato nelle sue dimensioni». Dunque il tema dell'area occidentale resta centrale. E la Bagnolifutura - la società di trasformazione urbana messa in campo per i lavori nell'area ex Italisider - in questa logica potrebbe cambiare segno e mission. Al di là del management a Palazzo San Giacomo si ragiona seriamente sulla possibilità di riportare all'interno dell'amministrazione la gestione totale di quel pezzo di città. Non sarà facile ma il sindaco e la sua squadra ci stanno pensando seriamente sulla scorta della delibera di bilancio che ha come primo punto la riorganizzazione di tutte le aziende del Comune. Non solo le ragate - che potrebbero disputarsi anche nell'area del porto e in altri specchi acquei della provincia - come motore. Si punta a recuperare fondi importanti, quelli della Ue per ora tenuti in stand by dalla Regione. Ci sono opere che sono concluse e non si possono inaugurare perché non si riesce a pagare le ditte e quindi non si possono fare i collaudi. Il ragionamento che si fa in Comune è questo: serve sinergia fra istituzioni in modo che ogni erogazione di finanziamenti non diventi oggetto di riflessione politica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

De Falco: puntiamo sul piano casa a Napoli servono almeno 70mila vani

Intervista

L'assessore all'urbanistica «Priorità all'edilizia sociale, attenzione alle giovani coppie»

«Il piano casa è uno strumento che va utilizzato piegandolo alle esigenze vere della città». Luigi De Falco, assessore all'Urbanistica, sulla sua scrivania ha decine di cartelline, documenti, appunti e l'agenda piena di appuntamenti. Perché a Napoli si può e si deve rilanciare l'urbanistica a cominciare dal piano casa regionale che la passata giunta non riuscì ad adottare per problemi interni alla maggioranza. All'epoca l'assessore e vicesindaco all'urbanistica stimò il fabbisogno di case in almeno 14mila, più o meno 70mila nuovi vani. «Ed è anche sottostimato - corregge De Falco - il punto della questione è un altro. Vale a dire costruire case per chi ne ha davvero l'esigenza: poveri, anziani, giovani coppie,

varilanciata l'edilizia sociale. E questo anche per calmierare il mercato». Insomma non facciamo case per i ricchi, ma per chi ne ha necessità».

Le stime della passata giunta e la divisione per quartiere era così: 7.700 nell'area delle Raffinerie; 1300 a Bagnoli; 1200 a Gianturco; 800 a via Argine; 500 nella centrale del latte di Scampia; 450 a via Bottegghelle; 350 alla Mecfond; 300 a San Pietro a Paterno. Un quadro che Palazzo San Giacomo intende rivedere, radicalmente. «Il piano regionale - insiste l'assessore - lo dobbiamo utilizzare non subendolo. E questo lo si può fare riformulando un ragionamento serio sull'Erp». Previste dunque nuove griglie per formulare il piano casa per Napoli. Si partirà dal reddito per capire dove andare a parare. L'assessore sta studiando quello che offre il Prg è certo che nulla sua agenda c'è appunto il piano casa,

che sarà oggetto di una discussione in giunta appena il periodo di riflessione sarà ultimato. Il piano casa della passata giunta prevedeva sola-

mente il 30 per cento di housing sociale, quello della giunta de Magistris molto probabilmente sarà caratterizzato proprio per l'implementazione di questo aspetto.

De Falco, ex segretario di **Italia Nostra** Campania è un architetto, urbanista, specializzato nel restauro dei monumenti e dei siti. Ha svolto incarichi di consulente in materia di pianificazione per commissioni prefettizie in alcuni comuni sciolti per infiltrazioni malavitose e per varie pubbliche amministrazioni tra cui la Regione e il Comune all'epoca del varo del Prg. Infatti ha collaborato con Vezio De Lucia nelle fasi della formazione del nuovo piano regolatore. «L'obiettivo - conclude - è quello di valorizzare quello che abbiamo senza chiudere, tuttavia, a eventuali miglioramenti. Il Prg è stato uno strumento molto partecipato. Se non ha dato i frutti sperati è anche perché è stato intrappolato nelle pastoie della burocrazia. Su questo dovremo lavorare molto e con rapidità. Snellendo gli iter delle pratiche».

lu.ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pua e Gpu approvati e adottati

Pua di Coroglio - Bagnoli	centro commerciale Auchan
Palaponticelli	Area Ex Feltrinell/Veronica
Centro direzionale	Variante Poggiobasso
Fermi	Variante Garkos
Mostra d'Oltremare piano di recupero area Ex Icmi	Ex fabbrica Redaelli
Magazzini Approvvigionamento FS	Ponti Rossi
	Pua Area ex Breglia

Preliminare pua ambito 13 - ex raffinerie

Ospedale del mare

Programma integrato Pianura

Pua residenze a Scampia - la gladiola

Pua via Pigna

Birreria peroni

Piano particolareggiato in ambito 33 cupa Fragolara -ex cava Tirone

Porto fiorito

area ex Cirio Università

Pua via Marina dei Gigli

Pua Marianella via Emilio

Scaglione

Pua Residenze a Scampia

Pua via Sallustro

Pua e Gpu in adozione

Ponticelli via Censi dell'arco

Pua S. Giovanni a Teduccio

Pua Vallone

S.Rocco

Pua e Gpu in istruttoria

Cittadella dei servizi

Pua Ponticelli via Argine centro sportivo

Pua Ponticelli via Argine

Pua Ponticelli via Matteotti

Pua via delle Puglie a Ponticelli

Pua calata Capodichino

Pua Ponticelli via Madonnelle

Pua Ponticelli via Palermo

Pua Ponticelli via De Meis

Pua Pianura via Trencia

Pua Barra Repubbliche Marinare

Pua Ponticelli via Bottegghelle

Pua Ponticelli via Aviglione

ex isola 8

Pua Ponticelli via B. Quaranta

Piano particolareggiato via del Cassano a Secondigliano

Pua Ponticelli via De Meis

Pua via Nazionale Sannitica

Proposta riqualificazione area ex

Manifattura Tabacchi

Pua stralcio ambito 36 via Bernardo

cavallino

Pua via Cervi Capodichino

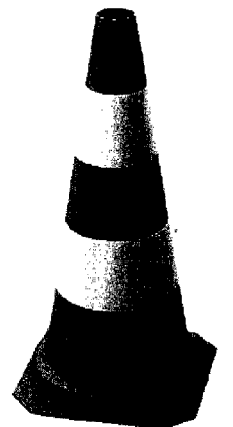
Pua stralcio VSR - vecchio sanatorio Caputo

Riqualificazione naturalistica area

Scudillo v.B.Cavallino

Pua le Driadi Village

Pua stralcio VSR - Colucci



CERTIMENEL.IT